



FEDE E LIBERTA'

Fede e libertà secondo la bibbia

Fede e libertà si oppongono tra di loro o l'una genera l'altra?

La fede contrasta la libertà rendendo l'uomo condizionato e limitato?

Secondo la scrittura avere fede significa essere graditi a Dio (Ebrei 11.6: *Ora senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere ce egli è, e che egli è il remuneratore di quelli che lo cercano*), credere nelle sue promesse (Ebrei 11.1: *Or la fede è la certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono*), spostare le montagne (Matteo 21.21: *Se avete fede e non dubitate, non solo farete ciò che io ho fatto al fico, ma se anche diceste a questo monte: "Levati di lì e gettati nel mare", ciò avverrà*) e camminare con lui ed essere suo discepolo (Luca 14.27: *E chi non porta la sua croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo*).

Che cosa significa **libertà** secondo la Scrittura?

Secondo la scrittura essere liberi significa essere stati liberati dalla legge del peccato e della morte (Romani 8.2: *Perché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato della morte*). La libertà non può essere acquistata, perché questa è un dono di Dio (1Corinzi 6.20). Inoltre la nostra condizione di libertà va accettata mentre siamo in vita (Matteo 18.18).

Nostro signore ci vuole semplici **credenti** o **discepoli**?

Giovanni 8.30,36: *"Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli conoscerete la verità e la verità vi farà liberi... se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi."*

Perseverare nella parola ci fa essere **discepoli**. Quando verremo a conoscenza della verità questa ci regalerà la libertà.

FEDE E LIBERTA' PRIMA E DOPO CRISTO

Prima di Cristo la fede era una conseguenza della libertà (esodo 14.31: *Israele vide la grande potenza con cui il Signore aveva agito contro gli Egiziani. Il popolo perciò ebbe timore del Signore, credette nel Signore e nel suo servo Mosè*), dopo la libertà è diventata la conseguenza della fede (Galati 3.24,26: *Così la legge è stata come un precettore per condurci a Cristo, affinché noi fossimo giustificati per fede. Ma ora che la fede è venuta, non siamo più sotto il precettore; perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù*).

Le differenze tra l'Egitto (il mondo) e la terra promessa (vita eterna) sono le seguenti:

L'Egitto era caratterizzato dal benessere temporaneo, dalla ricchezza materiale, dalla solitudine, dalla tristezza, dalla sofferenza morale e spirituale,

dalla schiavitù e dalla morte. La Terra promessa invece dal benessere eterno, dalla ricchezza spirituale, dalla presenza di Dio, dalla gioia, dal godimento morale e spirituale, dalla vita e dalla libertà.

Giosuè 24.15: *"E se vi pare cattiva cosa servire l'Eterno, scegliete oggi che volete servire; quanto a me e alla mia casa, serviremo l'Eterno"*.

FEDE + LIBERTA' = DISCEPOLO

Galati 2.20: *"Io sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e quella vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me"*.

Vivere il nostro discepolato è sinonimo di fedeltà in lui (Ebrei 12.2)

Il discepolato esige **quattro** punti fondamentali:

- I. E' Gesù che compie l'azione (Giovanni 1.35,39), sua è l'iniziativa, infatti non è l'uomo a proclamarsi discepolo, ma è Gesù che trasforma l'uomo in discepolo.
- II. *Il discepolato esige un profondo distacco. Abbiamo come esempi Pietro e Andrea, i quali lasciarono le reti per seguire il Signore (Matteo 4.30: *Or essi, lasciate*

prontamente le reti, lo seguirono) ma anche Giacomo e Giovanni (Matteo 4.22: Ed essi, lasciata prontamente la barca e il padre seguirono) e infine Matteo (Matteo 9.9: Ed egli alzatosi lo seguì). Il mestiere rappresenta la sicurezza e l'identità sociale e il padre le proprie radici.

III. Il discepolato deve esprimere tre concetti fondamentali.

- Separarsi dal mondo
- Seguire Gesù
- Servire il prossimo

L'essere discepoli non ci colloca in un luogo, ma bensì in un cammino di fede.

IV. Ricevere (imparare) per donare (Luca 10.39: "Or ella aveva una sorella che si chiamava Maria, la quale si pose a sedere ai

pie di Gesù, e ascoltava la sua parola"- Matteo 25.40: "In verità vi dico: tutte le volte che l'avete fatto ad no di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me").

Fede e libertà sono:

2 Corinzi 5.17: "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco tutte le cose sono diventate nuove".

***Romani 6.3,7:** "O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con una vita nuova. Se infatti siamo stati

completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti, chi è morto. È ormai libero dal peccato".

I SETTE PUNTI DELLA NUOVA NASCITA

Atti 17.6: "Mettere il mondo sotto sopra". **Galati 5.1:** "Saper gestire la libertà in Cristo". **Atti 9.2:** "Essere la nuova via". **2Corinzi 5.17:** "Essere una nuova creatura". **Efesini 4.13:** "Crescere alla statura di Cristo". **1Corinzi 9.19:** "Servire per guadagnare anime". **Marco 12.30:** "Donarsi completamente a Dio".

STUDIO DI FRANCO VERARDI.

LA CHIESA DI CRISTO UN ORGANISMO VIVENTE

LA CHIESA: UN CAPOLAVORO DIVINO.

CHI E' ARCHITETTO? DIO PADRE

Genesi 12:1- Or l'Eterno disse ad Abramo: " Vattene dal tuo paese, dal tuo parentato e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò. Io farò di te una grande nazione...

CHI E' IL COSTRUTTORE? DIO FIGLIO

Matteo 16:18- Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte

dell'inferno non la potranno vincere.

CHI E' IL CUSTODE? DIO SPIRITO

Atti 20:28- Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue.

Cristo è l'unico acquirente e l'unico capo.

Atti 20:28- "... chiesa di Dio, che Egli ha acquistata col proprio sangue

Colossesi 1:18- Egli stesso è il capo del corpo, cioè della chiesa.

Gesù, rimane sempre l'apostolo e il pastore per eccellenza!

Ebrei 3:1- Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l'apostolo e il sommo sacerdote della nostra confessione di fede, Gesù Cristo.

Giovanni 10:11 -Io sono il buon pastore; il buon pastore depone la sua vita per le pecore.

Ed Egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori.

- **Per il perfezionamento dei santi**
- **Per l'opera del ministero**
- **Per l'edificazione del corpo di Cristo**

Lo scopo dei ministeri dati da Cristo è Triplice

- **PERFEZIONARSI :Perfezionamento dei santi (katartismos)**
- **SERVIRE: L'opera del ministero(diakonia)**
- **EDIFICARE: L'edificazione (oikodomeo)**

Perfezionamento dei santi (katartismos):

Lo scopo: Crescere e Perfezionarsi

Riflessione: Pensa cosa sarebbe la chiesa senza quei ministeri che ci fanno crescere nella conoscenza e nella maturità.

L'opera del ministero (diakonia):

Lo scopo: La diaconia o il servizio vicendevole sostiene, aiuta, arricchisce i cristiani e li fa crescere.

Riflessione: Pensa cosa sarebbe la chiesa senza il servizio.

L'edificazione (oikodomeo):

Lo scopo: La chiesa ha bisogno di crescere, di essere istruita, servita ... ma anche di essere edificata giorno dopo giorno.

Riflessione: Pensa cosa sarebbe la chiesa se non ricevesse edificazione

Il fine ultimo del servizio dei ministeri l'unità della fede e la piena conoscenza del Figlio di Dio, questo fa dei cristiani degli uomini fatti alla statura perfetta di Cristo.

Efesini 4:13- finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo.

Affinché: Non siamo più bambini sbalottati e portati qua e là ...

Efesini 4:14-affinché non siamo più bambini sbalottati e trasportati da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per la loro astuzia, mediante gli inganni dell'errore

Ma seguendo (*aletheo*)-confessare, praticare, essere fedeli: noi cresciamo ma seguendo la verità con amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo (*Efesini 4:15*). A questa crescita partecipa tutto il corpo, tutti e ciascuno, affinché il corpo edifica se stesso nell'amore.

Efesini 4:16-Dal quale tutto il corpo ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura e secondo il vigore di ogni singola parte, produce la crescita del corpo per l'edificazione di se stesso nell'amore.

Cristo

Apostoli: Ufficio limitato ai soli Testimoni oculari della vita di Cristo ,cioè i 12 scelti da Gesù Cristo(*Ga. 1.1-1; Pi.1:1;1 Co 1:1*).

Profeti:Coloro che ricevevano la rivelazione direttamente da Dio(*Ger.1:4-Ez.1:3*).

Evangelisti: Il primo ordine di tempo

Anziani ,Vescovi ,Pastori: Vengono scelti a chiesa matura, uomini con requisiti biblici (*1Timoteo 3:1*).

Dottori: Coloro che hanno il dono d'insegnare.

PROFETI E APOSTOLI→La loro missione fu basata su tre punti:

- 1) **Porre** il fondamento della Chiesa(*Ef. 2. 20*).
- 2) **Ricevere** - **Proclamare** e **Trascrivere** La Parola di Dio(*Ef. 3: 5 - At. 11: 28 - 21: 10,11*).
- 3) **Confermare** la Parola di Dio, tramite segni, prodigi e miracoli(*2 Co.- 12: 12 -- Eb. 2: 3,4 Mc 16:19*).

Oggi possiamo attribuirci questi titoli?

Da un punto di vista strettamente biblico, il predicatore o l'evangelista **non è** uno che "profetizza in nome di.." ma **parliamo** nel nome di....

Dire "profetizzare" è una dimensione dell'annuncio che ha a che fare con il miracoloso. Ci sono diversi ministeri nella Bibbia di persone che parlano "in nome di Dio": i profeti, gli apostoli, gli ambasciatori, i dottori (insegnanti), gli evangelisti e persino gli angeli; Ad esempio: quando noi predichiamo, siamo dei messaggeri della parola "Angeli". Se sostengo di essere un angelo quando predico, divento equivoco, perché angelo indica "uno con le ali". Credo che sia meglio usare un nome appropriato che la Bibbia usa, per chi ha un ministero.

Altre due cose da considerare

Bisogna distinguere il SOSTANTIVO dalla FUNZIONE

NOME (profeta) - VERBO (profetare). Io annuncio, ma non sono un angelo; Io pascolo il gregge, ma non sono un pastore/anziano; Io profetizzo ma non sono un profeta. Il termine profeta nel NT è usato solo per alcuni, mentre il verbo profetare è più ampio

Anche se i **profeti** sono pure nel Nuovo Testamento, io credo che Dio voglia che con il termine profeta identifichiamo gli uomini del Vecchio Testamento. Con il termine **apostoli** gli inviati di Gesù. Con il termine **evangelisti/predicatori** coloro **Una chiesa senza questi ministeri è una CHIESA INCOMPLETA.**

La preoccupazione dell'apostolo Paolo, era quella di dare completezza alla chiesa di nostro Signore: Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e **Nella parola di Dio, ci sono tre termini per definire chi ha un ministero di predicazione, della parola di Dio:**

- 2) Araldo (gr. Kèrux) = Ambasciatore di un messaggio, Pietro chiama Noè Araldo di giustizia 2 Pt 2: 5 e L'Apostolo Paolo, si

Altri Evangelisti nella parola di Dio: Marco, Aristarco, Dema, **Come si diventa Evangelizzatore**

- 1) Serve la chiamata di nostro Signore (*Giovanni 15:16- Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga*).

7 requisiti dell'Evangelizzatore

Atti 21:8, 10

- Le figlie di Filippo profetizzavano ma, NON ERANO è PROFETTESSE come lo era Anna in Luca 2:36
- Agabo era un PROFETA

che predicano il Vangelo nel tempo della chiesa. Voler usare oggi il termine "profeta" significa ritornare al vecchio sistema, e significa anche non accettare "la progressione della rivelazione". Dio ha scelto e voluto dei nomi nuovi per delle nuove funzioni, perché il vino

costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato.

La preoccupazione dell'apostolo Paolo, era quella di dare completezza alla chiesa di nostro Signore: E dopo aver

- 1) Predicatore (gr. *Katangèlous*) = proclamatore, Paolo viene chiamato

definisce un Araldo 1Tim. 2:7; - 2Tim 1:11

- 3) Evangelista o Evangelizzatore (gr. *euangelistès*) =

Luca Silvano, Timoteo, Tito, Epafra, Clemente (*Filip. 4: 3 - Fil.*

- 2) Chi ha un ministero in seno alla chiesa, deve individuare altri fratelli che possono aspirare ad essere Evangelisti, Anziani o Diaconi (*2Timoteo 2:2- e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri*).

- 1) Buona conoscenza della Parola di Dio **1Timoteo 4:13** Applicati, finché io

Atti 2:18

- I servi e le serve che profetizzarono, hanno profetato nel nome di..., MA NON ERANO PROFETI.

nuovo va messo in altri nuovi e perché anche Egli fa nuova ogni cosa. Dire oggi quando predichiamo la Sua parola "sono un evangelista/predicatore", stiamo annunciando la grande novità di Dio.

designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto.

predicatore di divinità straniera At. 17; 18

Annunciare Buona Novella, Filippo L'evangelista (At. 21: 8), Il vangelo in Samaria 8: 4:12, Storia dell'Enuco 8: 35:40.

23,24 - 2 Co 1:19 - 1 e 2 Tes. 1.1 ecc...).

- 3) Una volta che viene individuato un fratello con i potenziali, deve essere presentato alla chiesa. Esempio: **Evangelista** PROPONE, **la Chiesa** PREPONE e **Dio** DISPONE.

La chiamata di Timoteo 1Tim 4: 14 (Collegio Anziani).- 2Tim. 1: 6 (Paolo)

venga, alla lettura, all'esortazione, all'insegnamento

- 2) Non deve temere il pubblico, cioè capacità di parlare pubblicamente (**Atti**)
- 3) I principi della PAROLA DI DIO, prima d'insegnarli agli altri, deve viverli in prima persona (1 Timoteo 4:12 *Nessuno disprezzi la tua giovinezza, ma divieni esempio ai fedeli nella parola, nella condotta, nell'amore, nello Spirito, nella fede e nella castità*).

17:22 E Paolo, stando in piedi in mezzo all'Areòpago, disse: «Atheniesi, vedo che

- 4) Avere una giusta motivazione in questo ministero. **No!** Bisogno di una sistemazione (At 8.18,19); **No!** Esaltare la propria persona (2 Co. 12: 7); **Si!** Per amore verso l'umanità (Ro. 9:1, 3).
- 5) Purezza nella condotta (1 Timoteo 5:22- Non impone con precipitazione le mani

sotto ogni aspetto siete estremamente religiosi).

ad alcuno e non partecipare ai peccati altrui; conserva te stesso puro).

- 6) Esporre rettamente la Parola di Dio (2 Timoteo 2:15- *Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, operaio che non ha da vergognarsi, che esponga rettamente la parola della verità*).

- 7) Sentimento di difesa per il corpo di Cristo (2 Corinzi 11:2- *Io sono infatti geloso di voi della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzati a uno sposo, per presentarvi a Cristo come una casta vergine*).

L'esempio che deve dare l'EVANGELISTA è nella Parola (Col.3:16), nella condotta (1 Tim.3:7), nell'amore (1 Gio.3:10), nello spirito (Gal.5:25), nella fede (Rom.1:8) e nella castità (1 Tess.5:23).

1 Timoteo 4.1- *Nessuno disprezzi la tua giovinezza, ma divieni esempio ai fedeli nella parola, nella condotta, nell'amore, nello Spirito, nella fede e nella castità.*

I 7 compiti dell'Evangelizzatore

- 1) Andare → Predicare → Convertire → Battezzare (Matteo 28:19 - 2 Timoteo 4:2).
- 2) Donare tutto il proprio tempo per la Sua opera (1 Timoteo 4: 13 - Atti 8: 5 -25-40)
- 3) Istruire la comunità (Tito 1:13 2: 1-7).
- 4) Riprendere - Sgridare - Esortare (2 Timoteo 3:16).
- 5) Proteggere la chiesa dai falsi maestri (1 Timoteo 4:1, 6).
- 6) Affidare la chiesa a uomini fedeli (2 Timoteo 2:1, 2).
- 7) Preparare la chiesa ad eleggere degli Anziani (Tito 1:5)

parola è usata 18 volte. Gesù è pure chiamato "buon Pastore" in Giovanni 10,11, ma solo una volta è usata in riferimento al ministero cristiano in Efesini 4:11,12.

Chi sono i Pastori ?

Sono quelli che hanno come responsabilità la cura pastorale della Chiesa.

Dizionario da queste tre definizioni della parola "PASTORE":

- Coloro che custodiscono e pasturano il gregge.
- Coloro che guidano spiritualmente i popoli.
- Coloro che hanno cura delle anime.

La Bibbia associa agli uomini che svolgono queste mansioni di Pastori due nomi INTERCAMBIABILI: Anziani e Vescovi.

ANZIANI = dal greco: PRESBYTEROS

VESCOVI = dal greco: EPISCOPOI

PASTORE = dal greco: POIMENE

1 Timoteo 3:14,15- *Ti scrivo queste cose nella speranza di venire presto da te, affinché, se dovessi tardare, tu sappia come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.*

Per l'elezione degli Anziani, c'è bisogno di una chiesa MATURA, con fratelli aspiranti a questo Ministero. Una chiesa con queste negative caratteristiche, ha remote possibilità di eleggere degli Anziani

Ebrei 5:12, *-Infatti, mentre a quest'ora dovrete essere maestri, avete di nuovo bisogno che vi s'insegnino i primi elementi degli oracoli di Dio, e siete giunti al punto di aver bisogno di latte e non di cibo solido. E dopo aver designato per loro degli anziani in*

"Altri come Pastori"

Nel Nuovo Testamento si usa la parola greca ποιμην (poimēn) ed essa viene normalmente tradotta "pastore". Questa

ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto. Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato.

Oggi, la chiesa ha FAME di uomini fedeli e forti spiritualmente, capaci di curare il gregge di Dio

Anziani – Vescovi – Pastori

- Tre termini INTERCAMBIABILI
- Unico UFFICIO

Atti 20:17- (Paolo) Da Mileto mandò ad Efeso a far chiamare gli anziani della chiesa.

28 Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue

Tito 1:5- Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato;

Perché vengono usati tre termini per definire lo stesso ufficio?

Anziani: Il termine “presbyteros” vuole indicare MATURITA', ESPERIENZA di chi copre questo incarico. Anche nel Vecchio Testamento vediamo che Mosè sceglie 70 anziani per aiutarlo nel dirigere il popolo di Dio (Numeri 11: 16,17).

In seguito ogni città Palestinese scelse i suoi Anziani per essere responsabili della città (Giosué 20:4).

Vescovi: Il termine “episcopos” vuole indicare SOVRINTENDENTE e

SORVEGLIANTE, Infatti vediamo tutto questo in Atti 20:28.

Pastori: Il termine “poimene” vuole indicare CONDUZIONE - GUIDA

“per pascere la chiesa di Dio” (Atti 20:28).

L'Anziano, come anche chi aspira a qualsiasi ufficio, DEVE avere uno spirito di SERVIZIO - SOTTOMISSIONE.

Giovanni 13: 3,15

Una chiesa che SERVE, avrà maggiori possibilità di avere più fratelli che aspirino ad un UFFICIO (Romani 12: 3).

Chi disprezza la SOTTOMISSIONE, disprezza CRISTO (Efesini: 5:2).

Le mansioni degli Anziani

- Pascere la chiesa di Dio - Atti 20: 28
- Presiedere – Insegnare - Predicare – 1 Timoteo 5: 17
- Proteggerla dai falsi profeti - 2Pietro 2:1
- Pregare per fratelli - Giacomo 5:14

Gli Anziani hanno la presidenza

1Timoteo 5:17 Gli anziani che esercitano bene la **presidenza** siano reputati degni di un doppio onore, principalmente quelli che si affaticano nella parola e nell'insegnamento.

Questa PRESIDENZA deve essere esercitata sotto la suprema autorità divina (Matteo 28: 18, 20).

Tenere la presidenza Significa responsabilità di promuovere le attività all'interno della chiesa:

- Studi
- Riunioni di preghiera

- Campagna di evangelizzazione
- Tutto ciò che possa servire per l'edificazione del corpo

Gli Anziani devono essere modelli del gregge:

1Pietro 5:1 Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che *sono* anche partecipe della gloria che dev'essere rivelata: **2** pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, **3** e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma **essendo i modelli del gregge.**

Dio chiederà conto del Suo gregge agli Anziani, per questo motivo la chiesa deve UBBIDIENZA a questi ministri di Dio.

Ebrei 13:7- Ricordatevi dei vostri conduttori, che vi hanno annunziato la parola di Dio e, considerando il risultato della loro condotta, imitate la loro fede.

Ebrei 13:17- Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre, come chi ha da renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe di alcun vantaggio.

I requisiti degli Anziani (1 Timoteo 3: 1,7 - Tito 1: 5,9)

Ogni ministro di Dio, nel svolgere il suo ministero, deve essere cosciente che dovrà affrontare: SUCCESSI e FALLIMENTI, GIOIE e DOLORI.

- I. Irreprensibile,
- II. Marito di una sola moglie,
- III. Sobrio,

- IV. Assennato,
- V. Prudente,
- VI. Ospitale,
- VII. Atto ad insegnare,
- VIII. Non dedito al vino,
- IX. Non violento,
- X. Non avaro,
- XI. Mite,
- XII. Non litigioso,
- XIII. Non amante del denaro;
- XIV. Uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro;
- XV. Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo.
- XVI. Or bisogna pure che egli abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell'ingiuria e nel laccio del diavolo.

1 Timoteo 3: 1,7- *1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro.2 Bisogna dunque che il vescovo, sia irreprensibile,*

Non sia un neo convertito

Il pericolo più grande di un neo convertito che diviene Anziano, potrebbe essere: L'ORGOGGIO.

1Timoteo 3:6 *Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo.*

Non Arrogante

marito di una sola moglie, sobrio, assennato, prudente, ospitale, atto ad insegnare, 3 non dedito al vino, non violento, non avaro, ma sia mite, non litigioso, non amante del denaro; 4 uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro; 5 (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?). 6 Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo. 7 Or bisogna pure che egli abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell'ingiuria e nel laccio del diavolo.

Non Irreprensibile (Non Biasimabile)

Non dare adito a gli altri di essere accusati di cose illecite. Gli Apostoli e Cristo stesso, sono stati accusati di causare vari problemi, ma in realtà nessuno poteva realmente accusarli di aver fatto qualcosa di sbagliato(Matteo 12: 2, 24 – 15:2 – Luca 13: 14 – Atti 17: 6 – 24:5).

Il nostro modello è Cristo: Giovanni 8:6 -Or dicevano questo per metterlo alla prova e per aver di che accusarlo.

Non dedito al vino

Il verbo usato in questo contesto non indica solo il non ubriacarsi, ma indica anche che

Credo che sia il sentimento più antipatico che un uomo possa avere.

Giovanni 13: 4,15- Cristo poteva esserlo, però la Sua vita ci ha insegnato l'opposto.

Non Iracondo (Rabbioso)

La "rabbia" non deve far parte del DNA dell'Anziano. Credo che se c'è un Anziano con questo sentimento negativo, il

bisogna bere con molta moderazione. Ricordiamoci i compiti dell'Anziano: Pascere, Cura. Guida. La cosa più brutta è mentre si è alla guida della chiesa, "un Anziano viene colto in stato di ubriachezza"

Non Violento

Mancanza di Autocontrollo, non ti fa essere un buon servo del Signore.

Matteo 5:39- *Ma io vi dico: Non resistere al malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra, porgigli anche l'altra.*

Non Litigioso

L'anziano dovrebbe evitare le dispute infruttuose.

2Timoteo 2:14 Ricorda loro queste cose, scongiurandoli davanti al Signore a non fare vane dispute di parole che non giovano a nulla, ma sono deleterie per coloro che ascoltano.

Non Attaccato al denaro

L'attaccamento al denaro produce un distacco da Dio.

Matteo 6:24- *Nessuno può servire a due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro; oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà l'altro; voi non potete servire a Dio e a mammona.*

problema sta nella chiesa, che lo ha eletto.

Marito di una sola moglie

La Poligamia compromette seriamente questo ministero. Pratica molto diffusa in quel tempo nella società Romana, ma proibita dalla parola di Dio(Genesi 2:24).

Sobrio

Che si astiene da tutte le cose immorali, ponderando ogni cosa con saggezza e intelligenza, cercando di poter sempre incoraggiare con la sua vita e mai SCORAGGIARE (Romani 14: 219).

Prudente (assennato)

Una persona GIUDIZIOSA, con una vita ben ordinata, da esempio.

1 Corinzi: 13:11; 14: 20

Buona testimonianza da quelli di fuori

Dal nostro comportamento il mondo GLORIFICA o BESTEMIA DIO

Matteo 5: 16 - Romani 2: 24

Ospitali

Tramite l'ospitalità si fortifica sempre di più un rapporto di amicizia e di fratellanza. Chi è ospitale lo fa come se lo stesse facendo a Cristo in persona.

Matteo 25: 40 - Ebrei 13: 2

Capace d'insegnare

Mai scendere a compromessi con la parola di Dio, ma a qualsiasi costo va sempre predicata la verità con amore.

1 Timoteo 1: 10 - Timoteo 4:3 - Tito 1: 9 - 2: 1

Mite

Le chiese hanno bisogno di fratelli con questo requisito, adatte a pascere la chiesa di Dio con decoro e imparzialità. Che governi bene la propria famiglia. In questo requisito viene richiesto la sottomissione dei figli, che non va intesa solo come bravi ragazzi o ubbidienti ai genitori, ma il termine greco indica la fedeltà a Dio. I figli degni Anziani non possono essere accusati di dissolutezza.

1 Timoteo 3: 1,7 (Figli sottomessi con ogni decoro); Tito 1: 6 (Figli Fedeli Gr. Pisteuo = Credere).

Domande ed osservazioni riguardo gli ANZIANI

1. Un candidato-anziano può essere scelto per svolgere tale ministero? La scrittura usa il plurale: "Figli" (Genesi: 21:7 - Marco 10, 29 - 1 Corinzi 7:14). Lo scopo del testo, non quello di sottolineare il numero, ma la capacità di portare i figli a Cristo. Non possiamo accettare l'idea che l'anziano che ha più figli è più abilitato o a più capacità nello svolgere il suo ministero. Se fosse così, gli anziani di una comunità grande, dovrebbero avere più figli degli anziani di una comunità piccola. La bibbia non afferma mai, che il numero dei figli determina la bravura dell'Anziano. Credo che lo scopo in tutte le cose, non deve essere mai solo la grandezza, ma principalmente la bellezza.

Se un anziano ha due figli, uno è credente e l'altro non lo è, dovrebbe dare le dimissioni?

Prima di tutto dovrebbe con amore e preghiera, cercare di portare il proprio figlio a Cristo. Se il figlio ha avuto un buon esempio dal padre, ma non si ravvede, allora il padre non ha alcuna colpa, ma se il padre non solo non riesce a dare il giusto esempio ma non fa niente per condurre la propria prole a Cristo, allora credo che non sia adatto per coprire un ruolo così importante.

3. Se uno dei figli del candidato-anziano è troppo giovane per essere cristiano, può egli svolgere tale ministero?

Se il figlio non credente, è un figlio subordinato ai genitori, credo che non ci sia niente di male, altrimenti ad un anziano

in carica, la moglie dovesse partorire un figlio, l'anziano dovrebbe dimettersi sino alla conversione del nascituro.

4. Un anziano, è responsabile dei figli non fedeli che non abitano più sotto il suo tetto?

Credo che lo sia, perché un figlio che va via per unirsi ad un'altra persona, resta sempre figlio, se la chiesa riconosce che l'anziano ha fatto tutto l'impossibile per riportare suo figlio a Cristo, a questo credo che non gli si possa imputare nessuna colpa.

5. Un anziano che gli muore la moglie, deve dimettersi?

Credo che se l'Anziano non subisce gravi complicanze a tal punto da mettere in discussione il suo ministero, può continuare a svolgere il suo ufficio. Credo anche che i restanti Anziani insieme con la chiesa dovranno valutare il caso in questione.

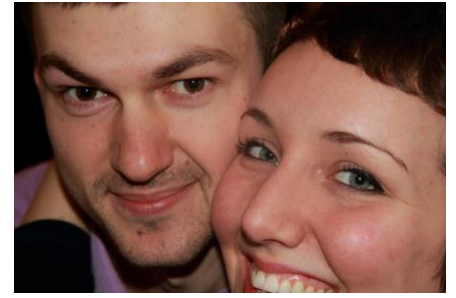
STUDIO DI FRANCO VERARDI



Le varietà



Peter e Giacomo N.



Giovanni e Briana



Peter e Laura



*Beatrice Francesca
Anna Miriam
Veronica Caterina*



Piero e Gianni



Jeff Miriam e Laisa



Marco Daniela Laura Luca



Luca e Alina



Fratelli della Chiesa di Cristo di Vicenza



Convegno dei giovani 2012